

RELAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGIO

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati catastali: MORAASSO EMPIRIA il 18-10-1947 C.F.: CRLGFR47R18E290V residente in Via F.R. Carli

PRESENTI CONCONTI E DARSITO foglio : 2 mappale : 321 - 322 - 349 e altri

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

PR. "Zona di Interesse" di completamento - art. 24

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE

Art. 60 del Regolamento Urbanistico di MORAASSO EMPIRIA (Reg. Comunale n. 35 del 19/05/2011) art. 60

Art. 60 del Regolamento Urbanistico di MORAASSO EMPIRIA (Reg. Comunale n. 35 del 19/05/2011) art. 60

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Richiesta di autorizzazione ambientale per le opere previste nel Piano particolareggiato sito in Via F.R.Carli co

E) PROGETTO TECNICO

Relazione paesaggistica semplificata completa SI SI NO NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELLE OPERE E PROGETTO DEGLI INTERVENTI

La richiesta dell'Autorizzazione ambientale per le opere previste nel suddetto Piano Particolareggiato (lotti A, E

2) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio, composta dal 04/05/2011, ha provveduto al seguente:

Tutto ciò premesso e considerato lo scrivente Ufficio ritiene necessario, al fine di una migliore qualificazione d

- l'impiego di materiali (pietra locale) e di soluzioni (pavimentazioni, muretti, etc.) che rispettino l'ambiente

- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;

- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano pr

- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco r

- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima p

- le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegame

- la struttura del pergolato sia in legno naturale trattato e non venga assolutamente coperto con lastre o affini a

- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto ogget

- gli interventi (in caso di scavi) siano protetti dalle reti di sicurezza e dalle barriere di protezione, con dipe

IL TECNICO ISTRUTTORE

10/05/2011, li 23

DESPROCEAMENTO

Geom. Paolo RONCO